

PROSSIMAMENTE

Dopo la lite Il leader radicale "licenzia" in diretta radio la sua storica sodale

EMMA, GIACINTO E "CASA PANNELLA"

» STEFANO DISEGNI

La telefonata di Antonio Ricci mise in subbuglio la sede di Via di Torre Argentina. L'inventore di Paperissima era stato chiaro. "Casa Vianello" è rimasta nel cuore dei nostri telespettatori. Purtroppo Sandra e Raimondo non ci sono più. Fino ad oggi abbiamo accantonato l'idea di mandare repliche, già basta Teche Teche Te' della RAI con tutti quei defunti a far grattare i coglioni alla gente. Né abbiamo mai trovato qualcuno all'altezza di sostituire i due indimenticabili. Quelle scaramucce irresistibili, quei battibecchi queruli, quelle due maschere così perfette, frizzantina, sveglia e petulante lei, borbottone, filosofico e un po'

rincoglionito lui: eravamo certi che nessuno sarebbe mai stato in grado di sostituire degnamente Vianello e la Mondaini. Sbagliavamo. Pannella e la Bonino sono artisticamente molto maturati e oggi sono la loro perfetta, miracolosa reincarnazione. La proposta che vi faccio è 'Casa Pannella', un format in 50 puntate con Giacinto ed Emma protagonisti, alle prese con la quotidianità del Partito, con le rispettive insofferenze e le gelosie di Leadership, i dispettucci vanitosi, i tormentoni tipolalicità e il Sathagraha sparsi ovunque a cazzo di cane. Se accettate abbiamo già pronti i contratti".



"Ahò, questi so' sordi veri! Amo finito co' le sottoscrizioni e le toppe arculo!" gridò Bordin tenendo una mano sul microfono di Radio Radicale,

non si sa mai lo sentissero esprimere un'opinione prima di sapere se Pannella era d'accordo, una cosa per cui al partito si era degradati a ragazzo del caffè a qualsiasi età. Ciò nonostante, mentre Pannella era in bagno, ci fu dibattito. "Non saremmo più costretti a vendere all'asta i memorabilia della nostra storia" intervenne Cappato "anche perché con le Rizla originali di Cicciomessere li abbiamo finiti e dei tuoi diari delle medie,

cara Bernardini, non gliene frega un cazzo a nessuno". "Sii più gandhiano, stronzo" fu la risposta che infiammò il dibattito tra chi chiedeva maggiore partecipazione democratica a Canale 5 con incremento di share e chi sosteneva che vedere Giacinto col pigiama ed Emma coi bigodini litigare dentro un letto avrebbe nuociuto alla credibilità del Partito. "Quale credibilità?" fu pronunciato all'unisono da quarantuno persone. Si decise di rimettere la decisione ai due protagonisti. Pannella fu chiaro come un bassorilievo assiro: "Ancora una volta lo sfascismo dei sepolcri imbiancati di lorisignori di regime vorrebbe la coinvolgenza dei ruoli che mai avremmo potuto accettarsi in via del

tutto fattuale sotto e sopra ma anche no, Emma non c'è, è andata via". La dichiarazione fu riportata alla Bonino, rintracciata su un altipiano del Nepal dove presiedeva la selezione di una squadra di calcio di sherpa garantendone i diritti gender. Rispose qualcosa, ma il vento che fischiava a 270 orari rese confusa la ricezione, si recepì solo un vaffanculo. Questo non scoraggiò Antonio Ricci. La vecchia volpe si fece mandare le registrazioni delle riunioni con Emma e Giacinto. Le chiamò 'Casa Pannella' e le mandò in onda così com'erano. Il ricordo di Sandra e Raimondo scolorò fino a svanire sostituito dalla esilarante comicità del nuovo duo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA